



**ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI CASERTA**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIERE TESORIERE DI ACCOMPAGNAMENTO AL FASCICOLO BILANCIO PREVENTIVO 2026

Gentili Colleghe, egregi Colleghi,

La presente Relazione di accompagnamento al Fascicolo del Bilancio Preventivo 2026 è stata redatta tenendo conto dei principi contabili generali previsti per gli Enti aventi la medesima natura.

Il Fascicolo, si compone dei seguenti documenti:

- *Preventivo Finanziario Gestionale 2026 – Entrate;*
- *Preventivo Finanziario Gestionale 2026 – Uscite;*
- *Preventivo Finanziario Gestionale 2026;*
- *Preventivo Economico 2026;*
- *Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025;*
- *Pianta organica del personale.*

Il Fascicolo si completa, inoltre, con la *Relazione dell'Organo di Revisione*.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL PREVENTIVO GENERALE

Il Preventivo anno 2026 che viene sottoposto alla Vostra attenzione, è stato redatto in stretta osservanza di quanto stabilito dal DPR n. 97 del 27.02.2003 e successive modificazioni e dal Dlgs n. 91 del 31.05.2011 e successive modificazioni, sulla contabilità degli Enti Pubblici non economici ed in particolare degli Ordini Professionali.

I documenti che compongono il Preventivo 2026 sono stati redatti nel rispetto del principio della *veridicità*, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è operato sia nel rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono alla redazione dei documenti contabili e delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili (chiarezza).

La valutazione delle voci del Preventivo è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle stesse.

Gli elementi contenuti nel Preventivo di esercizio sono stati desunti dalle risultanze contabili dell'anno 2025 e dalle risultanze che si prevedono nell'anno 2026.

La presente Relazione persegue l'obiettivo di agevolare la comprensione dei diversi documenti presenti.

Nel Preventivo assume centralità il Preventivo Finanziario Gestionale, redatto secondo criteri di imputazione temporale sia di competenza finanziaria che di cassa.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Il presente Fascicolo di previsione espone i risultati di gestione delle entrate e delle uscite che si compendiano nel Preventivo Finanziario Gestionale.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

E' appena il caso di ricordare che un'entrata si considera accertata quando sono determinati tutti gli elementi che identificano il credito quali la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; mentre una spesa si considera impegnata quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa pone invece l'attenzione sul momento monetario, e quindi in base ad esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa. Infatti attraverso la determinazione dei residui si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il Preventivo Finanziario Gestionale è stato suddiviso in una prima parte dettagliata delle Entrate e delle Uscite ed una parte Riassuntiva finale e si articola in Titoli.

Entrate

Il totale delle Entrate previste di competenza risulta pari a € 619.300,00 con una variazione in aumento di € 110.150,00 rispetto alle entrate previste per l'anno 2025 pari ad € 509.150,00.

Le Entrate sono composte:

- dalle Entrate Correnti (Titolo I) previste per € 456.300,00 con una variazione in aumento di € 110.050,00 rispetto alle Entrate Correnti anno 2025 pari ad € 346.250,00;
- dalle Entrate per Partite di Giro (Titolo III) per € 163.000,00 rispetto ad € 162.900,00 previste per l'anno 2025.

Per quanto riguarda le Entrate Correnti del Titolo I si evidenziano le quote ordinarie dovute dagli iscritti per un importo complessivo di € 416.500,00 calcolato, in via prudenziale, su un numero di iscritti pari a n. 4.140, come da tabella riepilogativa che segue:

Tipologia	Numero	Quota	di cui		Totale Entrate	di cui	
			Ordine	CNI		Ordine	CNI
Ordinari	3.442	110,00 €	85,00 €	25,00 €	378.620,00 €	292.570,00 €	86.050,00 €
Giovani (primi 3 anni)	200	55,00 €	30,00 €	25,00 €	11.000,00 €	6.000,00 €	5.000,00 €
Senatori (30 iscriz. + età 70 nel 2025)	481	55,00 €	30,00 €	25,00 €	26.455,00 €	14.430,00 €	12.025,00 €
Esonerati (85 anni nel 2025)	17	25,00 €	- €	25,00 €	425,00 €	- €	425,00 €
	4.140	***	***	***	416.500,00 €	313.000,00 €	103.500,00 €

	Numero	Quota	Totale Entrate
Tassa nuovi iscritti previsti	150	55,00 €	8.250,00 €

Per l'anno 2026 non si è previsto un aumento della quota annuale.

Le sanzioni per gli iscritti morosi sono state previste in € 5.000,00, rispetto ai 10 mila euro previsti nei precedenti anni. Tale azione è sempre rivolta a incentivare la regolarizzazione del pagamento della retta da parte degli iscritti nei termini previsti. Ciò nonostante, la diminuzione di previsione è la conseguenza del grosso lavoro di recupero crediti per quote annuali portato avanti negli ultimi anni dal Consiglio e che sta' ormai iniziando a dare i primi positivi frutti.

RESIDUI - Contributi iscritti

	iniziali	variazioni	riscossioni	dell'anno	finali
2024	347.980,53	- 340,00	36.989,00	74.940,00	385.591,53
2025**	385.591,53	- 195,00	109.145,00	63.080,00	339.331,53

(** valori al 31.10.2025)

Aumento % delle riscossioni residui anni precedenti	195,07%
Diminuzione % dei reidui dell'anno	-15,83%

Come evidenziato nella precedente Tabella, l'importo delle Riscossioni di Residui anni precedenti avvenute nel corso del 2025 è pressochè triplicato rispetto al valore 2024 e contestualmente sono diminuiti i Residui dell'anno da riportare (circa -16%).

Le Tasse di iscrizione previste sono pari ad € 8.250,00 e risultano invariate rispetto a quelle previste per l'anno 2025.

Le altre Entrate (Titolo I.1.002) sono state previste in complessivi € 26.550,00. In particolare è stata aumentata la previsione di entrate derivanti dai *"Diritti per opinamento parcelle"* la cui somma accertata nel 2025 (alla data di predisposizione della presente Relazione) è pressoché raddoppiata rispetto a quella accertata nel 2024.

Non sono state previste Entrate per *"Recupero spese corsi di aggiornamento e formazione"* in quanto di fatto ormai gestiti quasi totalmente dalla FOICE.

Per le Entrate derivanti da Partite di Giro (Titolo III) previste in € 163.000,00 la voce più rilevante risulta ovviamente essere la quota da versare al Consiglio Nazionale per complessivi € 103.500,00.

Uscite

Il Totale delle Uscite previste ammonta a € 619.300,00 rispetto a € 544.150,00 previsti per l'anno 2025 con una variazione in aumento di € 75.150,00.

Le Uscite sono composte:

- dalle Uscite Correnti (Titolo I) impegnate complessivamente per € 421.300,00;
- dalle Uscite in Conto capitale (Titolo II) confermate per € 35.000,00 per l'acquisto di nuove attrezzature macchine d'ufficio non effettuate, rispetto alle iniziali previsioni, nel corso del 2025;
- dalle Uscite Partite di Giro (Titolo III) per € 163.000,00.

Le Uscite Correnti (Titolo I) risultano suddivise in:

- Uscite per gli Organi dell'Ente (codice 11.001) previsti per € 50.900,00 e in diminuzione rispetto all'anno 2025 (€ - 3.500,00) per la variazione prevista in diminuzione della voce "Spese e rimborsi Consiglio Direttivo" (€ - 5.000,00);
- Oneri per il personale in attività di servizio (codice 11.002) sono previsti per € 147.600,00 tenendo conto dei dati forniti dalla Consulente del Lavoro. L'aumento (€ + 31.922,00) previsto è conseguenza dai costi derivanti dalla nuova assunzione avvenuta ad inizio 2025 e dalla nuova apposizione del Fondo Incentivante (€ 9.600,00);
- Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi (codice 11.003) con impegno di spesa di € 120.300,00 rimasto, pertanto, pressoché invariato rispetto alla previsione 2025 (€ 126.572,00);
- Uscite per prestazioni istituzionali (codice 11.004) sono previste per un impegno di € 84.500,00 contro € 37.500,00 previste per l'anno 2025. La variazione di tale voce è attribuibile di fatto alla previsione di Spese per convegni, riunioni e assemblee degli iscritti (€ 31.000,00) e alla previsione di Spese recupero rette iscritti morosi (€ 30.000,00) riferita all'uscita prevista da pagare alla società incaricata al recupero dei Contributi annuali anni precedenti iscritti morosi. È da sottolineare come tale ultima voce è in rapporto direttamente proporzionale alle quote recuperate (10% delle riscossioni): la spesa prevista deriverà pertanto da un recupero ipotizzato di dette quote pari a € 300.000,00;
- Oneri tributari (codice 11.007) previsti in € 10.000,00 tengono conto soprattutto della previsione di spesa per Irap (€ 8.000,00) determinata, come previsto per legge, in misura percentuale sul costo retribuzione per lavoro dipendente e assimilato e eventuali compensi per prestazioni occasionali di lavoro autonomo;
- Spese non classificabili in altre voci (codice 11.010) è previsto un impegno di € 8.000,00.

Per le Uscite in Conto Capitale (Titolo II) è stata confermata la previsione di spesa dell'anno precedente per acquisti di mobili, attrezzature e macchine di ufficio (€ 35.000,00) in quanto non effettuata nel corso del 2025. Tale previsione trova ragione nel necessario rinnovo di quei beni obsoleti per il normale trascorrere del tempo.

Infine le Uscite per partite di giro (Titolo III) risultano ovviamente previste in € 163.000,00 come già evidenziato per la stessa voce nel paragrafo Entrate.

Residui

E' stato previsto di incassare nell'anno 2026 complessivamente € 434.850,00 (in c/competenza + c/residui) confidando nel prosieguo e nel miglioramento dell'ottima performance ottenuta nel corso del 2025 dall'azione di recupero dei crediti vantati nei confronti degli iscritti morosi. Tale previsione porterebbe al 31.12.2026 ad una conferma del trend positivo 2025 che vedrà una diminuzione della consistenza dei Residui attivi.

Dal lato dei Residui passivi presunti, la voci più rilevante rimane il totale accantonato a Fondo TFR maturato per i dipendenti a tale data (pari a circa € 50.000,00). Si evidenzia che tale importo risulta in gran parte coperto da quanto accantonato per tale fine presso la compagnia assicuratrice Reale Mutua.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2025

La tabella esposta nel fascicolo denominata "Risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2025" evidenzia la consistenza delle disponibilità correnti (cassa contanti, conti correnti e accantonamento a fondi di immediata liquidità) all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto competenza che in conto residui, ed il saldo presunto alla chiusura dell'esercizio 2025.

Il prospetto evidenzia una Disponibilità corrente presunta al 31.12.2025 di circa 350 mila euro di cui parte "disponibile" pari a circa 220 mila euro. La parte "vincolata" è di fatto composta dal Fondo TFR (€ 50.500) e per la parte restante al F.do Rischii su crediti.

CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze complessive del Preventivo Finanziario Gestionale 2026 evidenziano un pareggio di Bilancio in c/competenza e un avanzo in c/cassa (€ 25.000,00).

Le risultanze complessive del Preventivo Economico 2026 evidenziano un risultato positivo di Bilancio.

Il personale presunto in forza al 31.12.2025 sarà composto da 3 unità a tempo indeterminato come meglio evidenziato nel prospetto "Pianta organica dipendenti in forza al 31.10.2025".

Caserta, 21 novembre 2025

IL PRESIDENTE
ing. Carlo Raucci

IL TESORIERE
ing. Federico de Chiara